

Giorgio Signorile

APPUNTI DI VIAGGIO PER CHITARRA

UT ORPHEUS, BOLOGNA, 2008, PAGG.19

RACCONTI DI PRIMAVERA PER CHITARRA

UT ORPHEUS, BOLOGNA, 2008, PAGG.16

SUITE PER SVEVA PER QUINTETTO DI CHITARRE

UT ORPHEUS, BOLOGNA, 2008, PAGG.10

Giorgio Signorile è uno di quei chitarristi la cui dedizione alla chitarra, vissuta a "tempo pieno" (citando le parole dell'autore!), lo ha portato nel tempo a riscuotere successi nei più disparati settori, da quello concertistico, a quello didattico (specialmente nel versante dedicato ai più giovani) e più di recente anche nel campo compositivo. Per chi lo conosce, Giorgio Signorile è noto per le sue qualità umane e per la sua estrema disponibilità professionale, in un raro connubio tra l'artista e l'uomo. Queste doti sono l'anima anche della sua musica che, pubblicata dalle edizioni Ut Orpheus, si schiude a noi in questi tre volumi di recente pubblicazione. Il carattere che più unisce i lavori è forse l'elemento "fiabesco" ed onirico, che si traduce in una poesia sonora fatta di rimandi quasi "visivi" ad atmosfere sempre sospese e delicate, che occhieggiano anche a qualcosa tra il 'minimal', la West Coast più ispirata di retaggio anni '70 e elementi vagamente jazzistici - per capirci - vicini al Metheny più intimista, il tutto però mediato da una sensibilità "classica" trasposta in un lessico strumentale sempre efficace e avvolgente. In *Appunti di Viaggio* (in 5 movimenti) è l'elemento nostalgico a prendere il sopravvento in

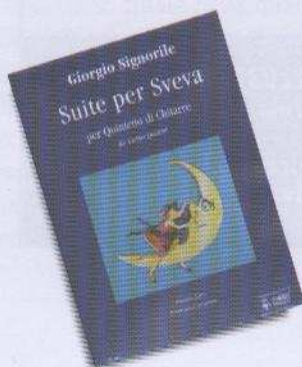
un mondo espressivo fatto di rimandi a luoghi rivissuti nello spirito del ricordo e della suggestione. I *Racconti di Primavera* (scritti in varie occasioni tra il 1999 ed il 2006) riservano un maggior eclettismo; da citare lo spumeggiante *Giochi d'acqua* inciso da Lucio Matarazzo nel CD L.M. & friends (n.d.r. allegato al n°46 di *Guitart*). Per chiudere, segnaliamo la *Suite per*



Sveva (dedicata alla figlia), per Quintetto di chitarre, scritta per chitarristi dei primi anni di studio e suddivisa in due piacevoli movimenti, con la quale Signorile ha



meritatamente vinto il primo premio al Concorso "Suoni Nuovi Autori 2007" di Latina. Complimenti!



The **SCHOTT POP STYLE**

Phil Capone **Exploring Jazz Guitar**

Introduzione all'armonia, tecnica e improvvisazione della chitarra jazz

Con Cd
ISMN M-2201-2591-1
ED 12945

Perfetto per i principianti chitarristi che vogliono imparare il jazz, questo libro contiene un'ampia e facile introduzione al mondo della chitarra jazz.

Phil Capone, l'autore, spiega l'armonia del jazz stile chiaro e accessibile, tutte le scale e i giri e le sequenze classiche del jazz. Il Cd contiene tracce di esempi e dimostrazioni solo e in live.



John Wheatcroft **Improvising Blues Guitar**

Per l'apprendimento degli stili, tecniche ed improvvisazione della chitarra blues

Con Cd
ISMN M-2201-2576-8
ED 12944

Questo fantastico libro apre una nuova strada ai chitarristi blues, e a chi vuole fare il primo approccio con questo stile e questo strumento. Contiene tutte le progressions blues, giri e tecniche di bends, slides e vibrato, di tracce e dimostrazioni.



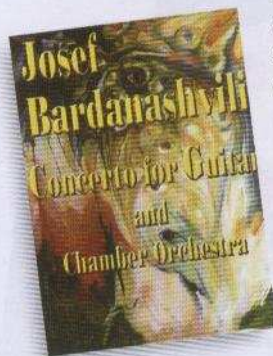
Hugh Burns **Discovering Rock Guitar**

Per l'apprendimento delle tecniche, suoni e apparecchiature della chitarra rock e pop

Con Cd
ISMN M-2201-2536-2
ED 12946

Avete sempre voluto suonare la chitarra come Scotty More o Carlos Santana? Questo è il libro giusto per voi! Contiene una serie di dodici differenti e facili stili di chitarra pop degli anni '50 alla disco, funk, latin, reggae, pop, glam e motown per migliorare le vostre performance, i suoni, apparecchiature e amplificatori. Contiene la demo e il playlang di ogni traccia.





aperture più moderne, il tutto con dei richiami modali legati alla musica balcanico-orientale. Una grande tensione drammaturgica e le tante sorprese sonore che si susseguono tengono desta l'attenzione dalla prima all'ultima nota. Dal punto di vista formale, il Concerto è strutturato essenzialmente in due tempi (veloce e lento finale), anche se una breve cadenza solistica iniziale della chitarra (in tempo lento) sembra quasi configurarsi come un primo tempo aggiunto. La chitarra svolge un cospicuo lavoro e va segnalato anche il costante intervento del flauto, che ha molteplici momenti di tutto rilievo. In particolare, il movimento conclusivo, strutturato in gran parte come un lungo ed articolato canto fiorito melismatico (in contrappunto a due voci tra la chitarra ed il flauto), presenta momenti di grande presa sonora, sottolineati dal conclusivo intervento dell'orchestra nella coda. Completa l'edizione una base strumentale su CD, realizzata con suoni 'midi', che con differenti velocità d'esecuzione permette di studiare "in casa" il concerto. In definitiva, un lavoro davvero interessante.

↓ **Giorgio Signorile**

CLASSICO... MA NON TROPPO 20 PEZZI FACILI PER CHITARRA

GIANCARLO ZEDDE, TORINO, 2007, PAGG.28

"Classico... ma non troppo" è il titolo di una valida e piacevole raccolta di brani scritta dal cuneese Giorgio Signorile, chitarrista e compositore che ha all'attivo una lunga ed apprezzata esperienza nel campo della didattica (un suo ultimo lavoro ha recentemente vinto il primo premio al Concorso "Suoni Nuovi - 2007" di Latina). Il volume è dedicato ai giovani studenti di chitarra



(il sottotitolo recita: "20 pezzi facili per chitarra") e lo spirito che ne anima i contenuti può essere ben illustrato dalle parole dello stesso Signorile nelle note di copertina: "...ho sempre cercato di compendiare il lavoro sugli studi tradizionali con composizioni più vicine al mondo dei ragazzi, fatte di ritmi, di melodie moderne, di arpeggi evocativi... e, così facendo, negli anni è nata una serie di brani di cui una parte è presente in questo volume". Quindi, come descritto dall'autore, il fascicolo comprende 20 piccoli brani, ognuno ispirato ad una immediata e semplice suggestione, spesso tratta dalla vita di ogni giorno (*È mattino; Colazione dance; Tramonto; Stelle cadenti; etc.*). Il piacevole linguaggio adoperato tocca anch'esso semplici e immediati registri espressivi, sia sul lato tecnico-strumentale che su quello musicale, con richiami a generi di "consumo" nel mondo giovanile (*West Coast; Rain Blues; Country Blues*) o a suggestioni più esotiche (*Indian Dance; Danza Russa; Sud America; El Gato*), il tutto espresso con garbo, eleganza e sincera spontaneità di intenti. La pubblicazione si avvale della presentazione in copertina di due docenti di Conservatorio di prim'ordine, Lucio Matarazzo e Paolo Manzo, che nelle loro parole evidenziano tutta la bontà dell'opera. Vivamente consigliato!

↓ **Nicola Campogrande**

PRELUDI A GETTO D'INCHIOSTRO, PER CHITARRA

UNIVERSAL (DISTRIB. CARISH), MILANO, 2006, PAGG.25

Nicola Campogrande, torinese classe 1969, compositore dai molteplici interessi, giornalista, presentatore radiofonico e attivo promotore musicale nella sua città, è uno dei musicisti più interessanti della sua generazione. Autore di numerosi lavori, che spaziano dalla musica operistica e teatrale, alla musica per strumenti solistici e per insiemi cameristici e orchestrali (tra i tanti interpreti di successo delle sue opere, Mario Brunello, Renaud Capuçon, il direttore Gianandrea Noseda),

Campogrande in questa occasione ci presenta un'originale raccolta di brani per chitarra, intitolata *Preludi a getto d'inchiostro*, dedicata all'attivissima chitarrista Elena Casoli, una delle maggiori portavoce della chitarra "contemporanea". Le pagine rappresentano, come evidenziato dall'autore, il distillato di un intenso lavoro preparatorio e proprio questo è uno degli aspetti più convincenti dell'opera, in quanto la sinteticità dei 12 brani inclusi, si traduce sempre in un'immediata carica espressiva, che non mostra mai cedimenti. Il linguaggio adoperato rielabora stili e procedimenti in maniera molto libera, di difficile classificazione. In alcuni tratti emergono delle suggestioni minimali e "elettroniche", come nel *Preludio N°11*, tutto basato su una ipnotica e reiterata pulsazione frastagliata della nota mi, o anche nel *N° 2*, anch'esso sviluppato su un ritmico pedale continuo; in altri punti, è un maggior cromatismo, libero da particolari vincoli, che guida in maniera più articolata l'invenzione, come nel *N°7* e nel *N° 10*. Si associa al volume un CD (Velut Luna, CLVD 127), registrato dalla stessa dedicataria dell'opera, Elena Casoli, che con chiarezza e competenza stilistica restituisce nella sua giusta luce tutta l'opera.

Nicola Campogrande

Preludi a getto d'inchiostro ink-jet preludes for guitar



↓ **Lazar Milko**

PET MINUTUR (FIVE SHORT PIECES), PER FLAUTO E CHITARRA

SLOWAY MUSIC EDITION, LUBIANA (SLOVENIA), 2005, PAGG.24

La giovane casa editrice slovena Sloway Music Edition, attiva soprattutto nel campo della promozione degli autori della Slovenia (anche se nel suo cospicuo catalogo non mancano compositori di altre nazioni, tra cui l'Italia), presenta un interessante lavoro di Lazar Milko, eclettico musicista e compositore, che nella sua attività spazia dalla musica antica